

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 12 settembre contiene:

1. nomine e promozioni nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

2. R. decreto 26 giugno che dà alle scuole comunitative ginnasiali e liceali di Ravenna e al collegio Cicognani di Prato la facoltà di conferire ai loro alunni licenze d'onore.

3. Id. id. che nomina la Commissione tecnica per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso. Sarà presieduta dal comm. Berardi, direttore del Museo industriale di Torino.

4. Id. 4 agosto che istituisce e organizza l'Accademia navale di Livorno.

Esposizione di Elettricità a Parigi**Nostra Corrispondenza.**

Vienna, 6 settembre (ritard).

Precisamente oggi son otto giorni che verso l'imbrunire attraversavo la gran piazza della Concordia a Parigi e mi era un momento fermato davanti alla statua della città di Strasburgo sempre coperta di bandiere, di corone di semprevivi, contornata da veli e nastri neri col Souvenir, coi regrets ecc. Pensavo al casa del diavolo che farebbero i Francesi caso mai in Italia p. es. si facesse altrettanto per una statua che rappresentasse Nizza! (1)

In quel momento uno sprazzo di viva luce mi abbagliò e mi sovvenni che a pochi passi nel palazzo dell'Industria stava aperta la Esposizione internazionale di Elettricità. Pensai ancora che mi restavano solo due giorni circa di dimora a Parigi; quindi mossi diritto a quella volta. Notò intanto che poche ore prima avevo vedute le esperienze di movimento della vettura «Siemens» (Tramway elettrico), la di cui stazione stà all'imboccatura del gran viale dei Campi Elisi in Piazza delle Tuilleries. Non so se e quanto nello stato odierno possa entrare nella pratica veramente pratica; la forza motrice viene trasmessa mediante un filo principale dal Palazzo alla stazione, al quale s'attaccano due fili scorrenti e correnti colla carrozza che ha sotto l'apparato, regolato con un manubrio dal conduttore. Sul davanti del maggior ingresso del palazzo sta un fanale elettrico; ed entrato nell'immenso recinto, mi si parò davanti uno spettacolo abbagliante che non scorderò mai più, e che ci vorrebbe un altro Messer Lodovico Ariosto a descrivere. Centinaia e centinaia di lanterne, lucerne, fanali a luce elettrica bianca purissima che non la si può fissare, come il sole, coperte ben s'intende da globi di tutte le grandezze. Il faro centrale spande vivissima luce a tratti, modificata dai vetri colorati su tutti i dintorni del palazzo, servendo anche pei segnali, ed era stata appunto la luce del faro quella che mi avea colpito sulla piazza.

Tutto questo mare di luce illumina una infinità di macchine, di attrezzi, di chioschi-foncane, ed unita al romorio delle grandi macchine, dei tic-tac speciali dei telegrafi, delle piccole macchine motrici di svariate industrie (cucire, incisione sul vetro ecc.), ripeté, nel primo momento sbalordisce. Magnifica è la serra dei fiori, facendosi degli esperimenti sulla azione della luce elettrica sulla vegetazione, fioritura ecc.

L'insieme si domina meglio nelle gallerie superiori, donde scorgesi tutto il movimento dei visitatori, e fa l'effetto di essere nel mondo delle fate. Nelle sale adiacenti, oltre alle varie esposizioni di oggetti, riesce stupenda l'applicazione della luce elettrica a rischiarare le scene dei teatri (vi ha un palco scenico costruito appositamente) e, cosa affatto nuova, si presentano, e si studia l'effetto sotto un aspetto speciale, dei grandi e piccoli quadri lasciativi appositamente dalla esposizione antecedente di pittura (Salon 1881). Le figure tristi o ridenti si vedono sotto

(1) Ho veduta ed ho acquistata una carta della Francia edita quest'anno, in cui col colore dei confini sono comprese l'Alsazia e la Lorena—Il bello poi si è che quanto si vede d'Italia è designato coi nomi di R. di Sardegna, Ducato di Parma ecc.

GIORNALE DI UDINE**POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO****INSEZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono, ne-noscritti.

Il giornale si vende all'edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Francia. I giornali pubblicano articoli ostili all'Inghilterra per la questione egiziana.

Dicono che il gabinetto inglese è fautore dell'intervento turco, onde poter più facilmente e di sottomano dominare in Egitto.

La France fa voti perché un attitudine franca e netta del governo della Repubblica favorisce il ristabilimento dell'ordine al Cairo senza abbandonare l'Egitto in mano dei turchi, strumenti degli inglesi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 75) contiene:

(Continuazione e fine)

930. **Sunto di citazione.** Ad istanza di De Toni Antonio di Udine, l'usciere Bruniera ha citato il conte Frac. Cigala-Fulgosi già residente in Udine, ora di domicilio ignoto, a comparire davanti la Pretura del Mandamento I di Udine all'udienza del 1 ottobre p. v. per ivi sentiri condannare al pagamento come nel sunto.

931. **Estratto di bando.** Ad istanza del R. Demanio Nazionale, nel 7 ottobre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di lire 12051 in odio del signor Gava Pietro di Fratta di Caneva l'incanto di stabili ubicati nei Comuni censuari di Sacile, Caneva e Fratta di Caneva.

932. **Avviso d'asta.** Nell'esperimento d'incanto tenutosi nel Municipio di Forni di Sopra per la vendita di piante abete del bosco Modis, venne deliberato il lotto primo per la cifra di l. 11068.64, e riuscì deserto il secondo. Rriguardo il primo lotto ognuno può presentare la propria offerta, non inferiore al ventesimo del prezzo aggiudicato, non più tardi delle 4 pom. del 22 corr. Nel giorno stesso si terrà un secondo incanto per la vendita piante del lotto secondo sul dato ridotto di l. 1431.36.

933, 934, 935. **Avvisi d'asta.** L'Esattore Comunale di Tarcento fa noto che il 15 ottobre p. v. nella Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Dritte debitrici verso l'Esattore stesso.

936. **Estratto di bando.** Ad istanza di Mau-rini Valentino di Goriziosa in confronto del Benedetti Luigi minore rappresentato dal proprio padre e Benvenuti Paolo di Prodolone, seguirà nel 4 novembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone la vendita al pubblico incanto di immobili siti nel comune censuario di S. Vito al Tagliamento, sul dato di lire 1350.

937. **Ricorso per nomina di perito.** Dreina Maria vedova Mareschi di Flagogna ha prodotta domanda al Presidente del Tribunale di Pordenone per la nomina di perito per la stima di beni in Forgaria esecutati dalla stessa Dreina in odio a Barazzutti Pietro di Forgaria.

938. **Estratto di bando.** Ad istanza del sig. Angelini Giovanni di Tolmezzo, in confronto del sig. Businelli Domenico di Cavasso nuovo, avrà luogo davanti il Tribunale di Pordenone il 21 ottobre p. v. l'incanto di immobili in mappa stabile di Cavasso nuovo.

939. **Avviso di concorso presso il Comune di Segnacco.**

940. **Estratto di bando.** In seguito all'amento del sesto fatto dal sig. Dugino Attilio nell'espropriazione promossa da Del Bon Adela di Cividale contro del Boz Gio. Batt. di Valvassone, sarà tenuto presso il Tribunale di Pordenone nel 21 ottobre p. v. un nuovo incanto degli immobili espropriati.

941. **Avviso di seguito delibramento.** A seguito dell'incanto tenutosi presso questa Prefettura, l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di costruzione del quarto tronco dell'argine di contenimento a sinistra di Tagliamento dalla Ferrovia Codroipo-Casarsa alla fronte di Varmo nel Comune stesso di Varmo, venne provvisoriamente deliberato per la somma di lire 21290.64 in seguito all'ottenuto ribasso del 18.80 per cento sul dato di stima. Il termine utile per consegnare offerte in diminuzione del detto prezzo scade presso la Prefettura col mezzogiorno del 26 corr. settembre.

942. **Accettazione di eredità.** L'eredità di Nicolò fu Giacomo Plai decesso nel 4 aprile 1880 in Ampezzo, venne beneficiariamente accettata dalla di lui vedova per conto dei minori suoi figli.

943. **Avviso di concorso presso il Municipio di Buia.**

944. **Avviso.** Il sig. Leonardo Zanotto, di Teor, insinuò a questa Prefettura nuova istanza per ottenere la concessione di ridurre a risaia dei prati paludososi di sua proprietà siti nella località denominata Valderia o Bassa Deano in detto Comune. Tale istanza trovasi presso il Municipio di Teor ostensibile a chiunque vi possa avere

una luce nuova che le anima e dà loro una vita indescribile, e così i disegni dei gran tappeti di Gobelins.

Fatto sta che entro alle 8 pom. (ora in cui si apre alla sera) vi usci spintovi dai custodi alle 11.

Il giorno susseguente vi entrai alle 10. Dovrei qui dare almeno qualche descrizione degli svariati apparati, ma non mi ci provo nemmeno, poiché la mia scienza elettrica non è troppo estesa, e poi ci vorrebbe altro che una semplice corrispondenza. Diro solamente che la elettricità è applicata a tutte le scienze, le arti, le industrie. Dalle immani corde elettriche transmarine aventi un diametro di 6-8 centimetri si va fino al giocattolo da bambino consistente p. e. in un battello lungo 15 centimetri che naviga in un oceano di 30 metri.

Alla base del faro vi è pure un piccolo canale attraversato all'ingiro da un ponte, nel quale si muove l'ingegnoso canotto elettrico inventato dal sig. Trouvè; quindi si veggono le fotografie fatte alla luce elettrica, l'areosta dirigibile elettricamente, svariati sistemi di illuminazione, telefoni (a mezzo di alcuni dei quali la sera si possono udire e la musica dell'opera e le rappresentazioni del Teatro Francese). Il pirofono o specchio cantante, scoperto del sig. Rastner, collegante le leggi dell'acustica con quelle dell'elettricità. Infine microfoni, fotofoni: generatori dell'elettricità sia a vapore che a gaz, e fra cui degno di speciale osservazione il sistema Collin a vapore per mezzo del quale si può applicare nelle case, orologerie, segnali per gli incendi ecc.

Quindi l'elettricità applicata alla medicina; il museo retrospettivo ove si veggono i vecchi strumenti e scritti autografi, ed in questa parte l'Italia tiene uno dei primi posti.

Specialissima osservazione meritano le due sale che da sé sole occupano l'esposizione di Edison con tutte le innominate sue scoperte ed applicazioni, avendo una cinquantina di numeri nel catalogo.

In tutti, ad esposizione completa, gli oggetti dovrebbero essere 1768, una parte dei quali non ancora a posto, poiché si vedeva scaricare ed aprire tuttavia casse e cassoni diversi, e mi si disse che molti ancora dovevano arrivare. Gli Stati esponenti sono 16 (l'Ungheria è divisa dall'Austria), bensì intendo che la Francia occupa il 1° posto avendo da sé 943 numeri. E se si vuole delle cifre dopo la Francia si presenta la Germania con 350, il Belgio con 212, la Gran Bretagna con 121, l'Italia con 81, gli Stati Uniti con 72, Austria con 40, altrettanti la Russia, la Svezia con 23, la Spagna con 22, la Svizzera 21, la Norvegia con 19, l'Olanda con 18, l'Ungheria con 10, la Danimarca con 5, il Giappone con 2.

L'Italia oltreché nella parte retrospettiva, (ed a chi non vengono in mente i nomi di Galileo-Nobili-Galvani-Volta-Zamboni-Mateucci ultimamente Caselli e Rossetti?) è rappresentata (cito solo quello che più mi pare degnio di attenzione) dall'ingegnere Mogna di Torino con un apparecchio microfonico per studiare e prevedere i terremoti. Dal Racagni (colonello) e Guglielmini, telegrafo e telefono per campagna, Labrusa e Baldinelli: fantoccio per le esercitazioni laringoscopiche, R. Istituto topografico militare: rilievo coll'elettro-chimica dell'Etna e del Vesuvio. Pantelegrafo Ceselli.

Era un'ora dopo mezzodì che io me ne stava ancora girando, mai contento di osservare. Se non che poche ore ancora mi rimanevano di dimora a Parigi. Alle ore 4.30 dalla Stazione di Strasburgo, a pioggia battente, dava l'ultimo addio alla peccatrice.... dove del resto si pensa e si lavora molto, ma che, come marca di fabbrica, ha la pretesa di credersi superiore in tutto a tutti, e dove si parla sempre con una tal qual cortese ironia quando si sente a parlare di stranieri, e specialmente di Italiani, riguardo alla patria dei quali in tutti i tuoni ve lo dicono e ve lo ripetono che l'hanno fatta loro. Tanto almeno potei rilevare dopo tre mesi che vi dimorai.

La pioggia mi fu fedele compagnia di viaggio per tutti i circa 1360 chilometri, cioè fino a Vienna.

Avevo intenzione di far qualche sosta, massimamente a Strasburgo, Stoccarda, Augusta, Monaco; ma proprio total insistenza mi avvill. Mi fermai solo qualche ora a Strasburgo (dove, benché dichiarata città tedesca, in quasi tutti i negozi vi mandano in francese il prezzo degli oggetti in centesimi) tanto d'averne un'idea, e visitare la celebre Cattedrale col suo stupendo campanile. Il Reno era biondo assai e gonfio. Risalendolo, non mi fu dato appieno ammirare il magnifico paesaggio che deve essere quando il sole lo illumini; osservai grandi colture di tabacco, di lino, di barbabietole, di luppolo, prati

a perdita di vista, boschi lungo le rive del gran fiume, e numerosi greggi di oche, che servono per preparare coi loro fegati grossi (artificialmente ottenuti) i famosi pasticci di Strasburgo. Spessi i villaggi e le villeggiature sulle colline boschive a destra di chi risale, massime presso la diramazione della ferrovia per Baden.

Entrati nel Vürtemberg e cioè facendo un gomito ad oriente si vedono gran frutteti, massime di peri, talmente carichi che quasi ognuno era sostenuto da pali. Eppoi su per le belle colline i vigneti di uva bianca e prati e boschi, in crescendo verso la forte Ulma, e la storica Augusta, lungo le rive del Nekar. Dopo che si entra nella pianura calcare poco fertile nella quale è situata Monaco. Almeno un giorno mi parve dovervi far sosta, malgrado Giove Pluvio s'arrabbiasse sempre più, e sempre coll'ombrello in mano, camminando per le poco gaie contrade della capitale Bavarese (il contenente e ben più grande del contenuto) a gran velocità visitai il ricchissimo Museo Nazionale dove coi monumenti dell'arte, della scienza, dell'industria civili e militari vi è tutta la storia della Baviera, cominciando dai tempi Romano-Barbari fino ai cannoni ed alle mitragliatrici prese ai francesi nella guerra del 70-71.

Però buona parte della giornata la passai all'Ospitale e massime al Politecnico dal professor Ranke che ha la sezione di pediatria. Finalmente la sera di sabato presi il diretto per Vienna, giungendo in questa metropoli la mattina alle 6; quindi nulla affatto posso dirvi lungo la strada per la notte, per la pioggia, pel sonno.

Vi conto dimorare un mese, e così finire il mio giro di istruzione.

NOTIZIE

Roma. Le dogane ed altri rami amministrativi della Direzione generale delle gabelle hanno dato nel 1881 lire 260,463,475.77, mentre dal gennaio all'agosto del 1880 diedero lire 229,894,122.67 — vale a dire una differenza in più per il 1881 di lire 30,559,853.10.

Le imposte sui terreni ed altre amministrate dalla Direzione generale delle imposte dirette, hanno dato lire 272,531,704.38, mentre nei primi otto mesi del 1880 avevano dato lire 276,081,460.41 — un aumento quindi di lire 2,450,243.97.

La tassa di successione, infine, ed altre amministrate dalla Direzione generale del Demanio, hanno dato lire 101,368,390, mentre nel 1880 diedero lire 99,733,226.63 — un aumento quindi di lire 1,635,163.37.

Nel mese di agosto dell'anno corrente i tasse ressero 700,000 lire di più che nell'agosto del 1880.

NOTIZIE

Austria. Leggiamo nei giornali di Vienna: Un nuovo incidente si è aggiunto in questi giorni ai molti altri, che non sono certamente atti a conciliare le simpatie degli ungheresi per l'esercito. Il fatto è indubbiamente assai grave e si comprende che abbia fatto una ben penosa impressione nel pubblico della Transleithania.

In certa occasione insorse diverbio fra un capitano dell'esercito ed un tenente. Dopo uno scambio di parole vivaci da una parte e dall'altra, il capitano Lendl apostrofò l'ufficiale, chiedendosi se esisterebbe e compiere il suo dovere di soldato, venendogli comandato di combattere contro l'Ungheria. Il tenente Göczel rispose francamente che mai combatterebbe contro la Costituzione della sua patria,

La cosa venne portata dinanzi ad un consiglio d'onore militare, il quale sentenziò che il tenente Göczel, per la sua dichiarazione di eventuale rifiuto a combattere, ha macchiato l'onore dell'assisa e deve spogliarsi, perdendo il grado.

Questa sentenza ha destato un vero vespaio; tutta la stampa ungherese se ne occupa, protestando vivamente contro un tale procedere

interesse per quei reclami, che resta libero di insinuare a chi si ritenesse danneggiato dalla contemplata concessione.

945. **Avviso.** Gli eredi della fu signora Angelica Ponti di Milano, proprietaria dello stabile di S. Martino in Comune di Rivolti, insinuarono a questa Prefettura nuova istanza per attivare nello stesso loro tenimento una risaia da vicenda nella località detta il Campo di Blasis, nella mappa territoriale di Rivolti ed in quella di Codroipo. Tale istanza trovasi presso il Municipio di Rivolti ostensibile a chiunque vi possa avere interesse per quei reclami, che resta libero di insinuare a chi si ritenesse danneggiato dalla contemplata concessione.

946. **Avviso.** Il Municipio di Marano Lacunare ha prodotto a questa Prefettura la dichiarazione prescritta della legge 4 marzo 1877 per riservarsi di diritto di pesca, di cui si ritiene in possesso, nella Laguna di Marano e nei fiumi Stella e Corno. Si diffida chi possa avervi interesse a produrne alla Prefettura della provincia entro giorni quindici le credute osservazioni.

947. **Estratto di bando.** Ad istanza di Jognat Pietro, Domenico e Nicolò di Forgarla l'8 novembre p. v. presso il Tribunale di Pordenone si terrà un'asta di stabili in odio a Masin Giac. fa Gio. Batt. ed altri. L'asta si aprirà sul prezzo offerto dall'esecutanti di lire 507.

948. **Sunto di sentenza.** Il Tribunale di Udine ha dichiarato la contumacia di Maria Faraone, le ha ingiunto di dovere immediatamente ritornare in Ronchis di Faedis nella casa del di lei marito Rojatti Luigi, e la ha inoltre condannata nelle spese.

949. **Estratto di bando.** Ad istanza della R. Finanza di Udine e in confronto di Marcotti Eudimaco e per esso defunto del curatore della di lui eredità, davanti il Tribunale di Udine seguirà nel giorno 11 novembre p. v. pubblico incanto per la vendita di immobili in mappa di Vissandone e di Blessano.

Società Operaia Udinese. Pubblicheremo domani il resoconto della seduta tenuta ieri dal Consiglio della Società Operaia. Oggi ci limiteremo a riferire che il Consiglio ha deliberato di lasciare all'assemblea generale la decisione della questione circa la nomina del presidente.

Feste di Venezia. Il Sindaco di Venezia ha telegrafato oggi al nostro Sindaco: «Prego annunciate pubblico, giornali, questa sera ripeterassi illuminazione elettrica Basilica S. Marco».

La bandiera della Società operaia di Latisana. L'Adriatico di Venezia scrive: Nella bottega del signor Fantini in Merceria abbiamo veduto una bella bandiera eseguita per la Società di mutuo soccorso Latisana San Michele. Difetto di tempo e di spazio ci impedisce di far cenno del bel lavoro, ma quando si è detto che esce dal negozio Fantini è subito noto che trattasi di lavoro di buon gusto e degno di lode.

Cronaca dell'emigrazione friulana. Durante lo scorso mese di agosto il maggiore contingente all'emigrazione friulana nell'America meridionale lo diede il distretto di Spilimbergo, dal quale partirono ben 44 persone, tutte di condizione agricola. Di queste, 21 appartenevano al Comune di Maniago e 23 a quello di Friuli.

Dal distretto di Pordenone non partirono che 3 persone: un medico di Pordenone, e due villici, uno di Zoppola e uno di Sesto al Reghena.

Nei distretti dipendenti direttamente dalla Prefettura di Udine, non si ebbe che un solo, anzi una sola emigrante. È una casalinga da S. Daniele, partita per gli Stati Uniti. Dal Boll. dell'Assoc. Agraria.

Servizio dei pacchi postali. Abbiamo ricevuto un esemplare dell'avviso al pubblico per l'attuazione del servizio dei pacchi postali nell'interno del Regno e coll'estero, servizio che si attua col prossimo venturo ottobre. Ripareremo di questa importante innovazione postale.

Statistica delle Opere Pie. Saranno fra breve diramate dal ministero dell'interno le istruzioni cui le rappresentanti comunali e le Congregazioni di carità si dovranno attenere nel compilare la statistica delle opere pie, secondo la circolare del 5 corrente.

Tutte le notizie statistiche si dovranno riferire all'esercizio 1880, ritenendosi che ormai sieno chiusi tutti i conti ad esso relativi.

I modelli preparati dalla reale Commissione ascendono a 41, come richiedevano la grande varietà di forme della nostra beneficenza e il bisogno di avere finalmente notizie speciali e complete.

Ogni modello dovrà raccogliere le sole notizie che si riferiscono ad una specie di beneficenza.

Raccomanda il governo la massima diligenza nel distinguere le spese per l'amministrazione patrimoniale da quelle per il conseguimento dello scopo assegnato alle varie opere di beneficenza.

Dovranno pure essere distinte chiaramente le spese di culto che si fanno per conseguire lo scopo dell'istituzione, da quelle che costituiscono un onore patrimoniale, secondo la volontà dei fondatori.

Saranno molto gradite dall'amministrazione centrale quelle considerazioni, esposte con parsimonia, che giovinò ad illustrare i dati esposti nelle tabelle e i criteri che servirono di guida nel compilarsi.

Al solito! Ci scrivono: Anche oggi alla Porta Villalta ci fu un contrasto indiavolato, avendo quelli agenti daziari fatto pagare ad un villico il dazio per una quantità di burro che non arrivava, dicesi, al mezzo chilo. Sentire

gli epitetti che quelli agenti dovettero sorbirsì in santa pace! Queste scene succedono troppo spesso, e l'amministrazione dovrebbe una buona volta provvedere.

Il mercato bovino di ieri fu floridissimo per molta affluenza di roba, ma gli affari furono scarsi, essendosi verificato nel prezzo dei bovini un notevole ribasso. Anche il mercato di Udine doveva risentirsi delle condizioni degli altri mercati della Provincia, ove appunto si notò da ultimo quantità di animali e prezzi bassi.

I bovini frulani all'Esposizione d'animali in Milano. Fra i bovini premiati notiamo i seguenti di allevatori friulani:

Nella categoria I. tori razza da lavoro da 1 a 3 anni: *Tigro* di Zannier Francesco (medaglia d'argento e lire 100); *Bulo*, di Facci Luigi, (medaglia di bronzo e lire 50); *Colombo*, di Fabris Luigi, (id. id.).

Nella categoria III. Giovenche da latte da 1 a 2 anni: *Stella*, di Morandini Andrea (Menzione onorevole).

Da Magnano, 14 corr., ci scrivono:

La mattina del 10 gennaio u. s. in quel di Billerio, Comune di Magnano, fu trovato morto a colpi di bastone e di sassi molto ben misurati al cranio certo P. Patriarca da Magnano. Era egli quarantenne, robusto e ben tarchiato; e nella sua qualità di mediatore noto a tutti per la sua onestà, probità ed incapacità di far male ad alcuno, checchè se ne dica in contrario. Avea solo il difetto, se difetto è, d'esser fervoroso sostenitore degli interessi del proprio paese in confronto delle frazioni nelle questioni religiose ed amministrative, ma non s'è mai udito ch'egli fosse venuto alle mani con chicchessia. Fu grande però la meraviglia di quanti lo conoscevano quando s'udi che nella sera precedente avrebbe fatto rissa per futili motivi; e la meraviglia crebbe infinitamente alla considerazione dell'individuo che il giorno stesso spontaneamente si presentava come il solo reo, certo G. R. da Billero, affatto di tisi da anni ed anni, esausto e consumato a segno che appena poteva reggersi, e che tre mesi dopo ne rimaneva vittima nel civico ospitale di Udine. Ora si dice, morto il cane morta la rabbia; ma piano a' passi. Tenebre troppo fitte ravvolgono questo fatto, che fu narrato in diversi e contrari modi. Ancora non s'è potuto capire il perchè della rissa, se rissa fu, il dove ed il come fu commesso questo delitto. S'è notato poi un grande interesse nel dar l'imbeccata a certi individui sospetti, nel presentare il fatto a modo e nel nascondere testimonianze che non dovrebbero mancare perché il fatto fu, si dice, dalle 9 alle 10 pom. vicino al caffè, al négocio ed all'osteria, in giorno di festa ed in stagione in cui il borgo è più che mai popolato. Ma pazienza: almeno la desolata vedova del Patriarca non venisse molestata per le spese di custodia, di autopsia, da essa non ordinate, e di tumulazione!

D. R.

Asili infantili. Nell'ultima adunanza del Collegio degli ispettori centrali, venne espresso il voto che il ministero suddetto della P. I. voglia avocare a sé dal ministero dell'interno gli asili infantili, da considerarsi come vere scuole primordiali e non più quali opere pie. Il ministro dell'istruzione pubblica sta occupandosi in proposito, essendo stato accolto molto favorevolmente il voto espresso dagli ispettori centrali.

Pegli studenti. A cominciare dall'anno scolastico 1881-82 cesserà nelle classi 4^a e 5^a del ginnasio lo insegnamento dell'aritmetica ragionata.

Gli insegnamenti della storia e della geografia, della logica e della storia naturale saranno ordinati in modo da finire colla 2^a classe.

Per la storia orientale supplirà il professore di latino e greco facendo leggere alcuni capitoli di Erodoto. Saranno trattate scientificamente la fisica generale e la terminologia.

L'insegnamento della storia naturale, pigliando le mosse dalle cognizioni acquistate dagli alunni nelle scuole ginnasiali, avrà principalmente in vista la geografia fisica nel suo ampio significato e sarà inteso allo studio delle materie terrestri e modificazioni cui vanno soggette, ed anche dei viventi nelle varie piaghe della terra e dei mari e dei loro rapporti.

Per Comuni. Il Consiglio di Stato, deliberando su un'opposizione fatta dalla Comunità di Livorno, ha dichiarato essere tenuti i Comuni a prestare alloggio gratuito agli ufficiali delle truppe mandate in distaccamento per servizio ordinario e straordinario, senza che abbiano diritto a rimborso alcuno, diritto che invece acquistano quando il soggiorno del corpo o del drappello si prolunga oltre tre mesi.

Dei piccoli sacerdoti d'Euterpe. Con l'anno scolastico 1881-82 si rendono vacanti al Conservatorio di musica di Milano, alcuni posti di alunni e di alunne di tutte le classi di principali inseguimenti: composizione, canto, pianoforte, arpa, organo, strumenti ad arco, strumenti d'orchestra a fiato, così di legno che di metallo. Quei giovani, come pure quelle signorine che aspirano ad essere ammesse in una delle classi sindicate, dovranno sostenervi gli esami di idoneità che si terranno nel Conservatorio medesimo il giorno 10 ottobre alle ore 9 ant.

Un altro concorso è aperto nel collegio di musica di San Pietro a Maiella a Napoli, per 12 posti franchi, distribuiti nei seguenti rami di studi principali, cioè composizione 1, canto 6, violino 1, clarinetto 1, oboe 1, fagotto 1.

Gli esami cominciano dal giorno 27 ottobre.

Per l'ammissione al concorso è necessario mandare al presidente del collegio una domanda (non più tardi del giorno 15 ottobre 1881) corredata degli opportuni documenti, cioè:

1. Fede di nascita, 2. attestato di vaccinazione; 3. attestato di buona costituzione fisica; 4. attestato di buona condotta.

Sono ammessi al concorso i giovani italiani i quali abbiano la età dai 12 ai 14 anni, e quelli che si trovano già ammessi al collegio. Per i cantanti l'età può essere fino agli anni 18 compiuti. Il concorso verte sulle notizie di musica in generale e sul ramo od istruimento principale per quale si concorre.

Subiranno l'esame sulle quattro classi letterarie solamente i candidati che avranno raggiunta l'approvazione nell'esame musicale.

Per i maestri di musica. Nel Conservatorio di musica di Milano è aperto il concorso all'ufficio vacante di professore di solfeggio. Chi ne vuol di più vada al numero 200 della *Gazzetta ufficiale del regno*.

Spese demaniali. Il ministero delle finanze, essendosi accorto che sui ruoli delle spese fisse vengono sempre iscritte molte partite che non competono al Demanio e che alcune Intendenze pagano ancora, non solo le annualità in generi che per speciali motivi non si poterono cambiare in denaro, ma molte altre annualità dal ministero ignorate e talora perfino anteriori 1871, quando cioè l'amministrazione degli enti ecclesiastici in sede vacante era tenuta dal Demanio, ha ora disposto perché, entro il prossimo ottobre, sia trasmesso dalle intendenze un elenco di tutte le indicate passività, quali risultano accertate al 31 luglio ultimo scorso, ripartendole in passività pagate con buono, in passività anteriori al 22 novembre 1871 e in passività successivamente iscritte sui ruoli delle spese fisse.

Quanto a quelle dovute dal Demanio al fondo per il culto in rappresentanza di enti morali soppressi e iscritte nei ruoli di Roma, pure avendo gli enti originari sede altrove, il ministero raccomanda alle Intendenze la maggiore diligenza perché tosto avvertano quando, per un motivo qualunque, talune di esse non deve più far carico al Demanio.

Archivii storici provinciali. Gli importanti documenti che malamente si conservano negli archivii notarili di diversi Comuni del regno, documenti che in gran parte rimontano alla origine dei più nobili casati italiani, hanno fatto riconoscere la necessità del distacco da quegli archivii di tutti gli atti fino al 1500 inclusivo, per farne un archivio storico provinciale. Questo progetto si dice che sarà quanto prima sottoposto all'esame del ministro guardasigilli.

Per i cancellieri. Fu stabilito testé dal ministero di Grazia e Giustizia che i cancellieri non debbano più riscuotere le multe e spese di giustizia per le contravvenzioni alla legge sul lotto, essendosi affidato questo servizio ai contabili delle gabelle.

Bollo di cambiali. Parecchi uffici di bollo esitarono, in esecuzione della legge 7 aprile, a bollare i moduli stampati o litografati per gli assegni bancari, perché o portavano la denominazione di *chéques*, o mancavano della indicazione d'essere pagabili in un termine non maggiore di giorni dieci dalla presentazione. Osservando il ministro delle finanze che l'assegno bancario, contemplato dalla suddetta legge, è l'identico recapito comunemente denominato *chéque*, ha dichiarata infondata la pretesa di escluderli dall'applicazione della tassa, come ha detto infondata anche l'obiezione del termine di pagamento, dovensi considerare in tal caso come pagabili a vista.

Per chi vendemmia. Il consiglio federale svizzero ha permesso la importazione dell'uva dall'Italia a condizione che prima sia pigiata, risposta in botti ben chiuse senza foglie, senza tracce di vite ed accompagnata da una dichiarazione ufficiale comprovante non esistervi, né esservi stata la fillossera nel luogo donde proviene, e sia sottoposta al confine ad una visita regolare.

Teatro Nazionale. Meritati applausi si ebbe ier sera la brava prima attrice signora Annina Zanon-De Velo, che peraltro ebbe il torto di scegliersi per la sua beneficiaria una commedia (*La principessa di Bagdad*) già giudicata nel modo più sfavorevole da vari altri pubblici. Ma se la commedia non finì fra gli applausi, l'egregia attrice fu assai festeggiata (insieme al signor Cristiani) specialmente nei due primi atti, avendo essa interpretato la parte sua con quel talento e quell'efficacia che fanno della signora Zanon-De Velo una delle migliori artiste drammatiche. Il trattenimento si chiese con una farsa, ove, come al solito, emerse il bravo *Menghino* L. De Velo.

Incendio. In Cividale l'11 and. sviluppavasi un incendio nella casa colonica del notaio Nussi Francesco, condotta dal fittaiuolo Passon Valentino, recando un danno al primo di lire 3000 per guasti al fabbricato, e all'altro di lire 700 per fieno ed attrezzi rurali distrutti. La casa non era assicurata; lo erano però il fieno e gli attrezzi rurali del Passon. L'incendio pare casuale, benché il Passon nutra dei sospetti sopra il ragazzo Zucco Luigi di S. Andrat.

Vendetta? In Faedis la notte dell'otto al 9 corr. ignoti recisero e lasciarono sul suolo 8 piante di viti recando un danno di lire 15 circa

al proprietario Pelizzo Giovanni. Sospetto autore C. Francesco.

Denuncia. L'11 corr. in Udine i RR. Carabinieri denunziarono all'Autorità Giudiziaria De Lu. Luigi e Bert. Antonio perchè indiziati di un furto in danno di certo Zamaro.

Arresto. In Pozzuolo l'11 corr. venne arrestato Mar. Domenico per contravvenzione alla ammonizione e per imputazione del furto di cui sopra.

Rissa. Verso le 8 pom. del 10 and. in Trasaghis certo Danielotti Antonio in rissa riportava una ferita, con asportazione di 3 incisivi, da certi Ven. Girolamo e Di San. Francesco e Domenico. I due primi feriti furono arrestati. L'altro è latitante.

Ladri scoperti. Dal novembre 1880 al febbraio 1881 in Carlino, dal granaio del farmacista Oliveto Rinaldo, ignoti, mediante scalata, avevano rubato 10 ettolitri di melgone del valore di lire 121. Ora si è venuti a scoprire che i ladri erano certi Della Ric. Vincenzo e Di Ch. Michele. Questo ultimo è decesso.

Giovinetti di belle speranze! In Gemona il 13 corr. furono arrestati i ragazzi Pei, Pietro e Sand. Giuseppe, perchè colti in flagrante furto qualificato.

Sequestro. Il 14 corr. in Udine gli Agenti Doganali sequestrarono un fucile da caccia a Cent. Giuseppe proveniente dalla Ungheria e diretto a Maniago, perchè privo di permesso.

Ubbriachezza e disordini. L'altra notte fu arrestato in Udine per ubbriachezza e disordini il fruttivendolo Filip. Ant. detto lo Schiavo.

Per questua furono arrestati in Buja Castell. Gio. Domenico di Travesio, e in Preconecco i contadini Ros. Antonio e Pett. Giacomo.

Arresto a Padova. Leggiamo nel *Bachiglione* del 14: «Ieri venne arrestato qui, dietro ordine del prefetto di Udine, un certo Augusto C. il quale commise lo stesso delitto di Edipo.

Se non sapete cosa commise il greco Edipo informatevi presso un qualche giovinotto che frequenti il ginnasio o il liceo».

FATTI VARI

L'illuminazione della Piazza San Marco. ieri sera, è riuscita uno spettacolo meraviglioso. L'accensione dei lumi durò 3 ore. Tutti ripetevano: magnifico, incantevole spettacolo!

E magnifico ed incantevole era veramente; come spiccavano nel buio del cielo le merletture di San Marco illuminate dalla luce elettrica, e le cupole, i pinacoli, le guglie, e come risaltavano i marmi, i mosaici, le colonne, i grandi finestroni! Ma l'effetto di S. Marco illuminato dalla luce elettrica sarà più artistico, più

Si è quindi insegnato ai nuovi allievi a non dare l'allarme abbaiando (col che si rivelano anche al nemico) ma con un brontolio che basta a mettere la sentinella all'erta.

Si è poi ottenuto un gran progresso educando il cane a fare egli medesimo da esploratore isolato, portandosi a grandi distanze sul fronte e sopra i fianchi dell'esercito, e recando l'annuncio della presenza o non dell'oste nemica, sempre senza abbaiare, ma con segni non dubbi.

Fatto di cuoio impermeabile il collare è a sacco, e serve a recare dispacci che, specialmente in guerre di montagna, con altri mezzi non si avrebbero a tempo, poiché i piccioni non possono bastare al variare dei casi.

E' inutile da ultimo soggiungere che i cani vengono pure esercitati ad assalire francamente il nemico precedendo o seguendo il proprio battaglione. Le prove a tal riguardo nelle guerre del Turkestan sono state soddisfacentissime.

CORRIERE DEL MATTINO

Da Tunisi continuano a giungere notizie fosche sulla condizione dei francesi in quella Reggenza. Pare infatti che la colonna di Sabatier sia stata sconfitta, tanto è vero che Corréard move in suo soccorso. I francesi, non potendosela prendere con le stelle, come gli eroi di Metastasio, se la prendono coi ministri del Bey, e dopo aver fatto licenziare Mustafà, adesso cominciano a mormorare di Kasnadar, suo successore. Quei poveri francesi non hanno dappertutto che nemici aperti od occulti! Ma sembra ad essi che sia lusingherio per loro il farlo credere? Non pensano essi che di questo fatto altri cerca la causa non nell'altru malvagità, ma nella loro intromissione e protezione forzata d'un paese che non ne aveva bisogno, e tanto meno desiderio?

Il *Daily-Cronicle* ha da Pietroburgo un dispaccio il quale dice assicurarsi che il generale Ignatieff fu nominato ministro degli esteri e che Lobanoff lo surrogherebbe all'interno. Ci pare che la notizia vada accolta con molta riserva. Se si confermasse, essa vorrebbe dire che o Ignatieff ha rinunciato alle sue idee panslaviste (il che è ben poco probabile) o che tutte le ciancie sull'alleanza dei tre imperi in seguito al convegno di Danzica non erano che... pure ciancie.

Ogni giorno giungono dall'Irlanda notizie di violenze usate dai partigiani della Lega. Un giorno di là racconta, per esempio, che ad un povero contadino furono uccise le vacche perché aveva venduto del latte alla polizia; ad un altro fu tagliato tutto un orecchio perché aveva lavorato in un campo dal quale era stato cacciato il fittaiuolo. Dell'atto di coercizione nessuno se ne cura. Coloro che sono condannati alla prigione, vengono trattati signorilmente a spese della Lega, la quale inoltre sussidia le loro famiglie con 20 scellini per settimana. A Cork, avendo i giurati assoluto sei delinquenti confessi, il procuratore regio fu costretto a dichiarare che non avrebbe continuato la farsa di processi ai malfattori!

Roma 15. Produsse impressione nei circoli clericali la conversione al protestantismo del prete Campello, canonico di San Pietro. (*Adr.*) (1)

Roma 15. Le notizie provenienti dall'Egitto fanno credere in un importante miglioramento della situazione. Credesi però che l'azione diplomatica sarà adesso assai lunga e difficile. Per prendere definitive ulteriori decisioni attendesi l'arrivo di Menabrea. (*Imparziali*.)

Leggesi nella *Sent. delle Alpi* di Cuneo:

« Al Colle di Tenda si lavora con attività per la costruzione del forte. A Vinadio si vanno mandando cannoni per armare il forte. Sappiamo che entro la settimana devono giungere generali, colonnelli, maggiori, ecc. del genio militare e d'artiglieria per ispezionare i lavori del forte del Colle di Tenda, e il forte di Vinadio. »

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Palermo 15. Oggi fu aperto l'esercizio del secondo tronco della linea Vallelunga sino alla Stazione di Marianopoli.

Tunisi 15. Si pose il cavo elettrico-telegрафico tra Biserta e La Calle. Si ignorano i risultati di un combattimento sostenuto da Sabatier presso Regia contro 7000 arabi.

Cairo 15. Finora il Governo ignora l'invio annunciato di un commissario turco. Soltanto nei dispacci del Sultan vi sono felicitazioni per l'esito della crisi. Si pubblicherà oggi una lettera di Cherif, ove, esponendo il programma, propone al Consiglio di Stato la continuazione delle trattative per i Tribunali internazionali, la riforma dei Tribunali indigeni, e le Convenzioni commerciali con le Potenze; e constata la ne-

(1) Su questo proposito il *Corr. Bureau* manda da Roma 15 questo dispaccio:

Il conte Campello, canonico di San Pietro, dichiarò in uno scritto al cardinale Borromeo che, non facendo il Papa attuale, al pari del suo predecessore, alcun passo per conciliare la chiesa colla patria, egli, dopo dieci anni di riflessione, passa al protestantismo. Ieri ebbe luogo, nella chiesa dei Metodisti, la cerimonia, che destò sensazione.

cessità di mantenere il controllo europeo. Una lettera del Kedive approva il programma.

Tunisi 15. Sabatier ebbe sette morti e quindici feriti; perdite gravi. Corréard recasi a rinforzare Sabatier. L'acqua comincia a difettare.

Cairo 15. Un Decreto abolirà completamente la schiavitù.

Londra 15. Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo: Assicurasi che Ignatieff fu nominato ministro degli affari esteri. Lobanoff lo surrogherebbe all'interno.

Vienna 14. La *Presse* ha dalla Goletta: Gli arabi hanno tagliato gli acquedotti di Zaghouan e di Tunisi. Qui sono giunti dei nuovi trasporti di truppe, che non furono peranto sbucate. Esse verranno mandate tosto come rinforzo a Hammamet. Una parte del 114° reggimento verrà inviato a Foutuk.

Parigi 14. La seduta per il trattato di commercio durò ore 2 1/2 sotto la presidenza di Tirard. Si incominciò la discussione di vari punti. Domani la continuazione.

Parigi 14. L'accordo annunziato tra Spagna e Francia merita conferma.

I giornali annunciano che un decreto per cui il governatore dell'Algeria avrà poteri per amministrare la giustizia mussulmana viene sottoposto attualmente alla firma del presidente Grévy.

Viene smentito che i francesi di Gabes siano stati costretti ad imbarcarsi e ritirarsi a Djerba.

Cairo 14. Il gabinetto è così composto: Cherif all'interno, Mustafà Fehny agli esteri, Ismaïl ai lavori, Barondi alla guerra, Ahmed Sadyk ai beni delle moschee, Staydor alle finanze, Kadu Bey alla giustizia.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 15. La *Gazzetta di Vienna* pubblica la nomina del conte Belcredi a presidente della Corte Amministrativa.

Roma 15. La *Gazzetta Ufficiale*, a togliere qualunque dubbio sulle intenzioni del governo circa l'organizzazione degli allievi volontari, cominciata dalla Società dei reduci dalle patrie battaglie in Roma, ed altrove imitata da altre associazioni a scopo militare che non è consentito dalle nostre leggi ed offende una essenziale prerogativa dello Stato, non può ammetterla né tollerarla. Questo è il senso dato alle sue istruzioni alle autorità politiche.

Roma 15. Gli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa dell'esercizio 1882 trasmessi oggi dal ministro delle finanze alla presidenza della camera dei deputati, danno i seguenti risultati generali: le entrate ordinarie avanzano di 81,802,000 lire sulle spese ordinarie, ma le entrate straordinarie sono inferiori alle spese straordinarie per 1,71,258,000. Nella categoria del movimento dei capitali, l'uscita supera l'entrata di due milioni, sicché l'avanzo delle entrate ordinarie effettive, dopo saldate le differenze tra l'entrata e la spesa straordinaria e tra l'entrata e l'uscita dei capitali, resta di circa 8,500,000 lire, risultato ottenuto soddisfacente perché le previsioni delle entrate sono tenute al disotto degli accertamenti del 1881 che superano notevolmente le previsioni, perché si aumentano di circa 15 milioni gli stanziamenti per la guerra e marina e perché si calcolano tutti gli effetti della abolizione del corso forzoso, della riforma del debito vitalizio e del riscatto delle ferrovie romane, le liquidazioni ultimate con l'Alta Italia e varie altre pendenze liquidate, nonché la sistemazione definitiva di non pochi servizi pubblici. Il progresso della finanza italiana è notevolissimo ed evidente.

Vienna 15. La *Politische Correspondenz* ha da Atene in data odierna: Le truppe greche compirono ieri l'occupazione della quinta zona, prendendo possesso di Tirnova.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. Treviso 12 settembre. Pochi affari all'odierno mercato persistendo l'idea di nuovi ribassi. Frumenti nostrani da lire 25 a 25,50. Semina Piave da lire 25 a 26. Piave da lire 26,50 a 27. Granoni nostrani pronti sufficientemente domandati da lire 19 a 20, per genere nuovo. Esteri abbandonati. Avena da lire 18 a 18,50. Risoni senza affari. Risi flacchi, e poco richiesti.

Sete. Milano 13 settembre. L'andamento degli affari si mantiene stazionario, sia riguardo alle domande che ai prezzi.

Citasi però venduto in lotto molto importante di griglie vecchie Friulane 9/11 e 10/12 qualità bella a lire 55.

Prezzi correnti delle granaglie praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 15 settembre.

Frumento	(all'ettol.)	it. L. 19.— a L. 21,25
Granoturco	>	> 15,65 > 17,25
Segala	*	* 14,70 * 14,90
Lupini	*	* 11,— * 11,35
Avena	*	* — * —
Sorgozoso	*	* — * —
Fagioli alpighiani	*	* — * —
di pianura *	*	* — * —

Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 1,90 a L. 2,30
» dolce	» 0,— » 0,—
Carbone	» 6,80 » 7,50

Foraggi senza dazio.

Fieno	al quint. da L. 3,60 a L. 4,70
Pagliola da lettiera	al quint. da L. 3,25 a L. 3,45

Notizie di Borsa.

VENEZIA 15 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 010 god. 1 genn. 1882, da 89,08 a 88,95; Rendita 5 010 1 luglio 1881, da 91,25 a 91,15.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3,— Germania, 4, da 123,75 a 124,16 Francia, 3 1/2 da 100,45 a 100,65; Londra, 3, da 25,48 a 25,54; Svizzera, 4 1/2, da 101,35 a 101,50; Vienna e Trieste, 4, da 217,50 a 217,75.

Valute: Pezzi da 20 franchi da 20,51 a 20,53; Banconote austriache da 217,75 a 218,25; Fiorini austriaci d'argento da L. 217,75 a 218,25.

PARIGI 15 settembre

Rend. franc. 3 010, 85,50; id. 5 010, 115,82; — Italiano 5 010; 89,25 Az. ferrovie lom.-venete — id. Romane 141,— Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. — id. Romane — Cambio su Londra 28,34 1/2 id. Italia 1 1/2 Cons. Ingl. 89,516 —; Lotti 17,37.

VIENNA 15 settembre

Mobiliare 350,76; Lombarde 150,50, Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 353,—; Az. Banca 829; Pezzi da 20 1 1/2; Argento —; Cambio su Parigi 40,45; id. su Londra 117,80; Rendita aust. nuova 77,15.

TRIESTE 12 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5,56 —	5,57 —
Da 20 franchi	"	9,37 1/2	9,38 1/2
Sovrane inglesi	"	— 1 —	— 1 —
B.Note Germ. per 100 Marche	"	57,50 —	57,65 —
dell'Imp.			
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45,90 —	46, —

P. VALUSSI, proprietario,
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15-9 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	754,1	752,6	752,5
Umidità relativa . . .	72	50	83
Stato del Cielo . . .	coperto	sereno	sereno
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direzione . . .	calma	calma	calma
Termometro centigrado . . .	17,6	21,9	17,6
Temperatura (massima . . .	24,2		
minima . . .	13,1		
Temperatura minima all'aperto	10,2		

N. 3389-41

Consiglio d'Amministr. del C. Spedale

DI UDINE.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 2092

1 pubb.

Municipio di Cividale

AVVISO.

A tutto il mese corrente è aperto il concorso per un triennio al posto di Amministratore di questo Collegio Convitto Comunale, cui è annesso l'anno stipendio di lire 1600, oltre l'alloggio ed il vitto nel locale dell'Istituto, verso l'obbligo di dare una cauzione legale per l'importo di lire 2000.

Coloro che intendessero di aspirare faranno pervenire entro il termine sudetto le loro istanze a questo Municipio, corredate dagli infrascritti documenti:

- a) Atto di nascita;
- b) Stato di famiglia;
- c) Attestato di cittadinanza italiana;
- d) Attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune ove il concorrente ebbe l'ultima dimora;
- e) Attestato di immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;
- f) Attestato di adempimento dell'obbligo della leva;
- g) Certificato medico di buona costituzione fisica;
- h) Prospetto degli studi fatti e delle occupazioni avute.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale dietro proposta del Consiglio direttivo del Collegio.

L'eletto è vincolato alla osservanza del relativo Capitolato contenente i diritti e gli obblighi, che lo riguardano e che è ostensibile presso questo Municipio nelle ore d'Ufficio, ritenuto che col solo fatto della insinuazione della istanza di concorso si riterrà il concorrente per vincolato ai patti ed alle condizioni in quanto indicati.

Cividale li 12 settembre 1881.

Il Sindaco

G. Cueavaz

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI
PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria-

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesiconi, capelletti, puntine, formelte, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è manito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nosotti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropitendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole ed ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2,50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, bruno, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo. 2 caduno

Per Udine e Provincia unici depositari **Bosero e Sandri** Farmacisti alla Fenice Riscrta dietro il Duomo.

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.
VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Ottobre 1881
perMontevideo Buenos Ayres, Rosario di Santa Fé
toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

UMBERTO I.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo,
Num. 8 Genova.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

FABBRICATO A FRAY-BENTOS (Sud-America).

9 MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE 9

Genuino soltanto se ciascun
vaso porta in Inchiostro
Azzurro la segnatura di*Liebig*Deposito in Milano presso **CARLO ERBA**, Agente della Compagnia
per l'Italia e presso la Filiale di **FEDERICO JOBST**, e dai principali Farmacisti, Drogieri e Venditori di commestibili.

**GUARDARSI dalle contraffazioni
E IMITAZIONI DELLA ETICHETTA E CAPSULA.**

Orario ferroviario

Partenze

Arrivi

da Udine	misto	a Venezia
ore 1.44 ant.	omnibus	ore 7.01 ant.
> 5.10 ant.	id.	> 9.30 ant.
> 9.28 ant.	id.	> 1.20 pom.
> 4.57 pom.	diretto	> 9.20 id.
> 8.28 pom.		> 11.38 id.
		a Udine
da Venezia	diretto	ore 7.35 ant.
ore 4.19 ant.	omnibus	> 10.10 ant.
> 5.50 id.	id.	> 2.35 pom.
> 10.15 id.	id.	> 8.28 id.
> 4. pom.	misto	> 2.30 ant.
> 9. id.		

da Udine	misto	a Pontebba
ore 8. ant.	omnibus	ore 9.11 ant.
> 7.45 id.	diretto	> 9.40 id.
> 10.35 id.	omnibus	> 1.33 pom.
> 4.30 pom.	id.	> 7.45 id.

da Pontebba	misto	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
> 1.33 pom.	misto	> 4.18 pom.
> 5.01 id.	omnibus	> 7.50 pom.
> 6.28 id.	diretto	> 8.20 pom.

da Udine	misto	a Trieste
ore 8. ant.	omnibus	ore 11.01 ant.
> 3.17 pom.	id.	> 7.06 pom.
> 8.47 pom.	misto	> 12.31 ant.
> 2.50 ant.		> 7.35 ant.

da Trieste	misto	a Udine
ore 6. ant.	omnibus	ore 9.05 ant.
> 8. ant.	id.	> 12.40 mer.
> 5. pom.	misto	> 8.15 pom.
> 9. pom.	id.	> 1.10 ant.

Si può morire!

Ed è per questo che molti preferiscono soffrire piuttosto che esporsi al rischio di morire per aver tagliato male un callo. Il rinomato **Estirpatore** del dott. Ashwort di Londra membro della *Medical Society of London* rimedia a questo temuto gaio. Basta bagnarci il callo per qualche giorno e lo si sradica completamente per quanto sia vecchio.

Deposito per tutta Italia, in Venezia all'*'Emporio di specialità*, Ponte dei Baretti, 722, e alla Farmacia *Centenari* in Campo S. Bartolomeo.

Prezzo lire una per ogni flacone. Per spedizioni in Provincia aggiungere cent. 50.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

AQUA FERRUGINOSA

ANTICA FONTE

PEJO

5

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale; 100 bottiglie acqua L. 22.— } L. 35.50
Vetri e cassa > 13.50 }
50 bottiglie acqua > 11.50 } > 19.—
Vetri e cassa > 7.50 }

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

L'Agricoltore Veterinario

ossia

Maniera di conoscere, curare e guarire da sè stessi tutte le malattie interne ed esterne degli

ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anatre, piccioni, conigli e gatti.

VADE-MECUM PRATICISSIMO
di veterinaria popolare

con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie, e nelle malattie contagiose, e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni per saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21^a edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothamel.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, per L. 4.

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata e alle gambe, accavalcati muscolosi e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di **Francesco Minisini** in Udine.



zata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, debolizza dei reni, visceri alle gambe, accavalcati muscolosi e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito Generale per la Provincia presso la Drogheria di **Francesco Minisini** in Udine.

LO SCIROPPO DEPURATIVO
DEL PROFESSORE
ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in **Napoli**, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**, ed in **Gemona** dal farmacista sig. **Luigi Billiani**.

La Casa di Firenze è soppressa.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi

di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pilole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè secano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in **Venezia** alla Farmacia **Zampironi** e alla Farmacia **Ongarato** — In **UDINE** alle Farmacie **COMMESSATI**, **ANGELO FABRIS** e **FILIPPUZZI** e nella *Nuova Drogheria* del farmacista **MINISINI FRANCESCO**: in **Gemona** da **LUIGI BILLIANI** Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

NON PIU MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza tracime, senza purghe né sanguinamenti mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA